



Piano Triennale Offerta Formativa

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/09/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. circolare del 09/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/10/2020 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza e' medio e cio' permette alla scuola di poter proporre nell'insieme della progettazione iniziative didattiche (uscite, laboratori, incontri con esperti ...) supportate economicamente anche dalle famiglie. La popolazione scolastica non presenta studenti con caratteristiche particolari. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e' stata minima fino a pochi anni fa. Attualmente in ogni classe sono presenti alcuni alunni di origine straniera, la maggior parte dei quali nati in Italia. In alcuni casi sono stati approntati percorsi di prima alfabetizzazione o di rinforzo.

Territorio e capitale sociale

La scuola e' situata in un quartiere periferico, dotato solo di alcuni servizi essenziali. La vicinanza al centro cittadino permette la partecipazione ad eventi culturali e sociali organizzati dall'amministrazione pubblica. Interessante la cooperazione con la circoscrizione e la parrocchia di riferimento per l'inserimento attivo della scuola sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La presenza nelle aule di attrezzature informatiche (LIM e pc) e la disponibilità di un laboratorio informatico mobile (Mobilab) permettono una didattica inclusiva e originale e danno l'opportunità di sviluppare le competenze digitali. Una sala polifunzionale e' utilizzata per ospitare iniziative culturali e sociali da proporre anche al territorio. L'ampia area verde a disposizione può ospitare anche attivita' estive rivolte alle famiglie del quartiere. L'attivita' didattica, a causa degli scarsi e sempre incerti contributi pubblici, purtroppo e' sostenuta quasi interamente dalle rette scolastiche delle famiglie (non particolarmente alte).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VR1M025009
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO, 26 VERONA VERONA 37136 VERONA
Telefono	045 505369
Email	SCUOLA.SANTATERESA@LIBERO.IT
Pec	
Numero Classi	3
Totale Alunni	81

Approfondimento

Breve storia della scuola

Nel 1978 nell'ambito della crisi dei seminari minori, i superiori dei Padri Carmelitani Scalzi decisero la chiusura del collegio che sorgeva accanto al Santuario di S. Teresa di Tombetta (Verona). Terminava così una presenza iniziata nel secondo dopoguerra e che aveva formato numerosi candidati al sacerdozio e alla vita religiosa. Chiusa un'esperienza, ci si interrogò su come non perdere un patrimonio educativo e un corpo docente (quasi tutto composto da religiosi) e come rispondere alle mutate situazioni sia ecclesiali che culturali. In questa riflessione fu coinvolta non solo la comunità religiosa ma anche la Parrocchia.

Nacque un vasto movimento di simpatia e di richiesta per aprire una scuola cattolica, precisamente una scuola media. Dopo un lungo travaglio, con proposte a volte anche contrastanti, si decideva l'apertura di una scuola media per l'anno



scolastico 1979/80: giuridicamente era la sezione maschile della scuola media S. Giuseppe L.R., che al contrario era femminile. Iniziava così un'avventura sempre più bella e grande, sia nella risonanza, che aveva nel quartiere e nella parte Sud della provincia, sia nel numero degli iscritti. Partita con 25 iscritti, dopo alcuni anni si decideva una seconda sezione con classi fino a trenta alunni. Il numero maggiore che la scuola ha avuto è stato di 164 alunni.

Nel frattempo, per una evoluzione nei rapporti con la Scuola S. Giuseppe e per un diverso modo di affrontare problematiche educative, nel 1987 si decideva e si otteneva la separazione delle due scuole che diventavano autonome, indipendenti e miste. La nostra prendeva il nome di Scuola S. Teresa.

Fin da subito la scuola divenne un punto di riferimento per molte famiglie, con le quali la direzione e il corpo docente cercarono sempre collaborazione schietta e leale. Infatti accanto agli organismi previsti dalla legislatura scolastica, spazio sempre più ricercato furono gli incontri per una " scuola di genitori" , con ritiri e giornate di comunione e fraternità. La scuola voleva essere un luogo non da "subire" ma da costruire sempre più con l'apporto di tutti. I docenti, quasi tutti laici, oltre al lavoro professionale si prestavano ad attività extra per favorire e aiutare gli alunni in difficoltà.

Nel settembre 2000 la scuola passò sotto una gestione cooperativistica e partecipativa, portata avanti dalla Cooperativa "Cultura e Valori", ad ispirazione cristiana, i cui soci erano insegnanti e genitori, assieme ad altri soci volontari interessati a che permanesse e si sviluppasse una proposta educativa cristiana nel territorio.

Dal settembre 2014, terminato il rapporto con i Padri Carmelitani, la sede della scuola è stata trasferita nel quartiere Golosine presso l'Istituto "Virgo Carmeli" (asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria), passato a sua volta in gestione alla Cooperativa "Cultura e Valori" e creando un nuovo polo educativo di riferimento per il territorio di Verona Sud.

Le famiglie che chiedono l'iscrizione del proprio figlio alla Scuola S.Teresa sono di varia estrazione sociale: operai, impiegati, artigiani, piccoli e medi imprenditori, liberi



professionisti. Condividono concretamente il Progetto Educativo, collaborano con entusiasmo, partecipano alle iniziative formative proposte dalla scuola, si interessano dei problemi educativi ed economici.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Il laboratorio di informatica è una struttura mobile, con 28 computer portatili.

La biblioteca è stata recentemente arricchita con una serie di volumi in lingua inglese che saranno a disposizione degli alunni per il prestito e altre attività.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	9
Personale ATA	2

Approfondimento

La gestione della Segreteria è affidata al Dirigente Scolastico, coadiuvato da alcune socie volontarie della Cooperativa Cultura e Valori.

Da alcuni anni la scuola è convenzionata con l'Università degli Studi di Verona e ospita stage di studenti universitari impegnati nelle attività didattiche o nell'attività di front office in segreteria.

Il personale docente è risultato, negli ultimi anni, piuttosto stabile.

Dall'a.s. 2019 - 2020 è presente un'insegnante madrelingua inglese, che svolge un'ora settimanale di attività in ogni classe, in compresenza con l'insegnante curricolare.

Dall'a.s. 2019 - 2020 due insegnanti hanno frequentato il corso BLSD, che li abilita all'uso del defibrillatore.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le finalità educative sono :

- v formare persone eticamente responsabili e cittadini impegnati a trovare nuove forme di convivenza democratica in una società plurale e globale;*
- v valorizzare le risorse specifiche di ogni ragazzo per consentirgli il raggiungimento di una sua maturità culturale;*
- v fornire le chiavi di accesso a diversi ambiti culturali, a diversi linguaggi, a diverse modalità di comunicazione;*
- v favorire, attraverso la conquista di capacità logiche, scientifiche e operative lo sviluppo della personalità;*
- v favorire la formazione morale e religiosa sia attraverso spazi autonomi particolari, sia nella quotidianità, come elemento di primaria importanza;*
- v costruire un'alleanza educativa con i genitori stringendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative;*
- v favorire lo sviluppo del ragazzo per orientarlo nel contesto sociale;*
- v porre le premesse per un'educazione permanente.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rendere più sistematica la preparazione alle prove nazionali inserendo nell'iter scolastico di ogni anno attività/esercizi sul modello delle prove Invalsi.

Traguardi

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove.

Risultati A Distanza

Priorità

Conoscere i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo.

Traguardi

L'80% degli studenti raggiunge un risultato positivo nel primo anno di scuola superiore

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Descrizione Percorso

Intendiamo mandare per email un questionario a tutti gli ex-alunni al termine del loro primo anno di frequenza alla scuola secondaria di II grado. In questo modo raccoglieremo le informazioni necessarie per verificare l'efficacia del consiglio orientativo e la corrispondenza tra il nostro sistema di valutazione e quello della scuola superiore.

Intendiamo inoltre rendere più efficace il rapporto con alcuni docenti delle superiori, per meglio raccordare il nostro curriculum con quello del biennio e per migliorare i corsi propedeutici proposti agli alunni di III.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: QUESTIONARIO AGLI EX-STUDENTI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola dispone di un laboratorio informatico mobile e dall'a.s. 2019 - 2020 propone un laboratorio pomeridiano di alfabetizzazione informatica con lo scopo di permettere l'acquisizione delle competenze digitali di base, da utilizzare nel percorso didattico e al di fuori della scuola.

Dall'a.s. 2019 - 2020 è presente un'insegnante madrelingua per un'ora settimanale, in compresenza con l'insegnante curricolare di inglese.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Gli insegnanti hanno redatto griglie per la valutazione degli apprendimenti delle diverse discipline. E' nostra intenzione sperimentare l'utilizzo di questi strumenti per rendere il più possibile trasparente e oggettivo il processo di valutazione e confrontarci sulla loro effettiva utilità.

Disponiamo anche di griglie per la valutazione delle competenze, che



intendiamo utilizzare nel corso del triennio, in particolare in occasione della realizzazione di compiti di realtà.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**COOPERATIVA CULTURA E VALORI-
SCUOLA MEDIA SANTA TERESA

VR1M025009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Tutti i docenti fanno riferimento per la loro programmazione alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, in cui sono indicate le competenze attese al termine del triennio e i relativi obiettivi formativi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA VR1M025009 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento
ORARIO SCOLASTICO A.S. 2019 - 2020

CLASSE 1					
ore		LU	MA	ME	GIO
07:45	I	Aritmetica	Storia	Inglese	Inglese
08:45	II	Scienze	Geometria	Epica	Religione



09:50	III	Tecnologia	Inglese	Aritmetica	Educ. Fisica
10:45	IV	Antologia	Educ. Fisica	Geografia	Grammatica
11:50	V	Antologia	Grammatica	Antologia	Arte
12:40	VI	Inglese	Musica	Scienze	Arte

CLASSE 2

ore		LU	MA	ME	GIO
07:45	I	Antologia	Geometria	Aritmetica	Geometria
08:45	II	Antologia	Storia	Inglese	Scienze
09:50	III	Inglese	Musica	Grammatica	Inglese
10:45	IV	Grammatica	Geografia	Letteratura	Educ. fisica
11:50	V	Scienze	Inglese	Arte	Religione
12:40	VI	Tecnologia	Educ. fisica	Arte	Storia

CLASSE 3

ore		LU	MA	ME	GIO
07:45	I	Arte	Antologia	Grammatica	Letteratura
08:45	II	Arte	Antologia	Geometria	Educ. Fisica
09:50	III	Algebra	Educ. Fisica	Tecnologia	Geografia
10:45	IV	Scienze	Geografia	Scienze	Tecnologia



11:50	V	Inglese	Musica	Storia	Algebra	
12:40	VI	Grammatica	Inglese	Inglese	Religione	

09:40 pausa 10'

11:40 pausa 10'

13:30 termine lezioni

14:30 inizio doposcuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA INGLESE

Un'insegnante madrelingua inglese, proveniente da un Ente accreditato per l'insegnamento della lingua, interviene per un'ora settimanale in ogni classe, cercando di migliorare la capacità espressiva orale dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella lingua comunitaria - Inglese

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA MEDIA SANTA TERESA - VR1M025009

Criteri di valutazione comuni:

I voti andranno da 4 a 10, con la possibilità di assegnare i mezzi voti in sede di valutazione delle prove in itinere e di compilazione delle schede di valutazione intermedia consegnate durante il pentamestre.

Ogni insegnante utilizza per la valutazione griglie adeguate alle competenze attese per ogni disciplina.

ALLEGATI: ptof GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CORRETTO E RESPONSABILE:

- Rispetta spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture;(COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)
- partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE);
- intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli



adulti.(SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ)

CORRETTO:

- Rispetta pienamente regole, persone, ambienti e strutture;
- partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è disponibile ad apprendere e si impegna costantemente;
- intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

ABBASTANZA CORRETTO:

- Rispetta regole, persone, ambienti e strutture;
- partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- è disponibile ad apprendere e si impegna con continuità;
- intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

NON SEMPRE ADEGUATO:

- Non sempre rispetta le regole dell'ambiente scolastico;
- partecipa discontinuamente alla vita della classe e alle attività proposte;
- si impegna con discontinuità
- non sempre intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti.

NON ADEGUATO:

- Rispetta solo parzialmente le regole dell'ambiente scolastico;
- si disinteressa alla vita della classe e alle attività proposte;
- poco disponibile alla collaborazione , si impegna solo occasionalmente e se continuamente richiamato.

INSUFFICIENTE

- Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato(nota1)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Saranno ammessi anche gli alunni che non abbiano completamente acquisito i livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 saranno riportate sul documento di valutazione. Al fine di permettere il recupero, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti. Le famiglie riceveranno una comunicazione scritta di tali valutazioni, insieme con le indicazioni di lavoro mirate al miglioramento dei livelli di apprendimento necessari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale verranno valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti dal consiglio di classe. Come previsto dalla normativa, saranno ammessi all'esame di Stato a conclusione del ciclo anche gli studenti che non abbiano acquisito - o abbiano acquisito solo parzialmente - i livelli di apprendimento in una o più discipline. Al fine di permettere un positivo esito finale del ciclo di studi, viene stabilito il limite di quattro valutazioni insufficienti.

L'ammissione sarà comunque subordinata ai criteri stabiliti dalla legge relativamente ai giorni di frequenza, alle sanzioni disciplinari e alla partecipazione alla prova nazionale INVALSI.

La decisione di non ammissione sarà decisa dal Consiglio di classe a maggioranza e motivata a verbale.

Si delibera che al voto di ammissione espresso in decimi (considerando il percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di primo grado) si affiancherà un giudizio analitico discorsivo per illustrare più compiutamente la situazione dell'alunno. In caso di valutazione negativa verrà espresso un giudizio di non ammissione all'esame. Il voto di ammissione potrà essere inferiore a 6/10.

L'esito della valutazione sarà pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame il preside adotterà idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. La formulazione del PEI è predisposta dall'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari e tale piano viene monitorato con regolarità. Per gli alunni con DSA o BES viene predisposto dal Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e, dove possibile, con lo specialista, il PDP che individua le misure dispensative e gli strumenti compensativi adatti ad ogni singola situazione. I PDP sono aggiornati con una certa regolarità. La scuola realizza alcune attività sulla valorizzazione delle diversità attraverso incontri con esperti o la discussione in classe. I ragazzi vengono invitati ogni anno a esperienze di convivenza dove si affrontano tematiche educative e si vive per due giorni interi a stretto contatto con i compagni.

Punti di debolezza

Da migliorare la frequenza riguardo l'aggiornamento dei PDP, non sempre puntuale. La scuola non realizza attività di accoglienza o di lingua italiana per gli studenti stranieri in Italia perché finora non se ne è sentita la necessità data l'assenza di iscrizioni in tal senso.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono organizzati interventi sia durante l'attività didattica del mattino (nuove spiegazioni, lavoro di gruppo, tempi più lunghi a disposizione nelle verifiche, schematizzazioni o semplificazioni per lo studio personale, compresenze, affiancamento di compagni più competenti, utilizzo di supporti informatici o della LIM ...) sia nel pomeriggio (partecipazione a corsi di recupero, laboratori, studio assistito, ripresa di argomenti particolarmente ostici, metodologia ...). Importante coinvolgere anche il tutor dell'alunno e la sua famiglia. Tali interventi in genere sono efficaci, specialmente per quanto riguarda la motivazione allo studio e all'impegno. Per il potenziamento degli studenti con

particolari attitudini disciplinari si propongono partecipazioni a concorsi e gare sportive, studio del territorio con uscite sul campo, laboratori, ricerche di approfondimento, preparazione di lezioni da tenere ai compagni, conduzione dei lavori di gruppo... La scuola ha sottoscritto un rapporto di collaborazione con l'Università di Verona: alcuni universitari svolgono il loro tirocinio (minimo 150 ore) entrando in classe, affiancando l'insegnante curricolare, aiutando i ragazzi in difficoltà, preparando lezioni particolari (CLIL o lavori di gruppo), sfruttando con gli alunni la piattaforma digitale per lo studio della lingua.

Punti di debolezza

Da potenziare le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, predisponendo in tal senso degli strumenti di osservazione più strutturati e precisi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Consiglio di classe, nella riunione di ottobre, presa in considerazione la certificazione degli specialisti, decide le linee di fondo di ogni PEI. Gli insegnanti di sostegno incontrano i genitori ed, eventualmente, gli specialisti e stendono i testi, che vengono approvati definitivamente dal successivo Consiglio di classe e consegnati alle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe Specialista Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo importante, essendo coinvolta in ogni fase della stesura e della attuazione del PEI.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Vedere le griglie di valutazione allegate al termine di questa sezione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola ha un rapporto costante con un'orientatrice professionista, che interviene



nelle classi II e III con la presentazione dell'offerta formativa di Verona e con attività rivolte ai ragazzi e ai genitori per una scelta consapevole della scuola superiore. L'orientatrice incontra anche personalmente i ragazzi e i genitori che ne facciano richiesta. Ogni anno la classe III partecipa al Salone dell'Orientamento, organizzato dall'USP di Verona. Vengono inoltre organizzate visite a scuole superiori e incontri con ex-alunni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Piano didattica digitale integrata 2020 - 2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre fino a dicembre e un pentamestre da gennaio a giugno

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabile del sito scuola e inserimento dati in ARS Responsabile per l'Orientamento Responsabile della biblioteca scolastica Responsabile siti MIUR e altri siti istituzionali Responsabile organizzazione attività di "scuola aperta" Responsabile per i tirocini universitari Responsabile gruppo di lavoro per l'inclusione	8
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento per la stesura del curriculum verticale di Educazione civica e degli strumenti di valutazione. Partecipazione alle attività formative organizzate dall'USR Veneto e trasmissione dei contenuti ai colleghi.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

La segreteria è affidata ad uno staff di soci volontari e fa riferimento agli uffici amministrativi della cooperativa Cultura e valori	Gestisce rette scolastiche e pagamenti relativi a mensa, doposcuola, laboratori, attività integrative e uscite. Registrano assenze, ritardi, colloqui con gli insegnanti e conservano tutta la documentazione a riguardo.
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ORIENTAVERONA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento in uscita per i ragazzi della classe III.
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSO PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI ALL'INTERNO DELLA CLASSE**

Il corso della durata di quattro ore, è tenuto da psicologi e psicoterapeuti. I contenuti sono: - il conflitto non risolto e gli acting - out precursore della violenza e del bullismo, - le diverse



forme del bullismo e dell'aggressività; - la rabbia e le altre emozioni, l'intelligenza emotiva e l'espressione di sé; - il sistema - classe e le dinamiche disfunzionali (sottogruppi e isolamento); - strategie per la corretta gestione del conflitto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Dibattiti, role - playing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola